

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio Consuntivo 2014

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2014 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali, nonché indici di bilancio. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio ed è redatta e articolata secondo gli schemi di cui all'art 44 comma 2 del *Testo coordinato del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18, c. 4, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19"*

Si articola nelle seguenti cinque parti:

- a) criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- b) analisi delle voci del conto del bilancio;
- c) analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- d) analisi delle voci del conto economico;
- e) altre notizie integrative.

Le informazioni comunque contenute nella nota integrativa, come sancito dal comma 3 del citato Testo Coordinato, riguardano:

- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- la destinazione dell'avanzo economico;
- l'analisi puntuale del risultato di amministrazione, mettendone in evidenza la composizione e la destinazione;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché, per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente dell'ente;
- l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I criteri utilizzati nella redazione del consuntivo chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei bilanci consuntivi e dei bilanci di previsione degli anni precedenti e sono quelli contenuti nelle norme del codice civile.

Inoltre, il rendiconto generale di cui all'art. 38 del Testo Coordinato, è stato redatto rispettando il principio di veridicità al fine di fornire una veritiera rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente al termine del periodo, ed inoltre ha rispettato i seguenti principi:

1. prudenza valutativa;
2. chiarezza espositiva;
3. continuità dei principi contabili;
4. competenza temporale per la rilevazione dei fatti amministrativi riflessi nel conto economico;
5. correttezza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che, nel caso di specie, sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
6. annualità;
7. unità;
8. competenza economica e finanziaria;

ed ancora da tutti gli altri principi contabili generali di cui all'allegato 1 del Testo Coordinato.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Risultato finanziario di amministrazione:

Dalla gestione finanziaria del bilancio consuntivo relativo all'anno 2014 è scaturito un avanzo di amministrazione di competenza di euro 681.916,40 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.859.915,61
Impegni	(-)	5.177.999,21
Totale avanzo di competenza		681.916,40

e così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.851.815,37
Pagamenti	(-)	2.416.242,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.435.572,48
Residui attivi	(+)	8.100,24
Residui passivi	(-)	2.761.756,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.753.656,08
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	681.916,40

Il risultato d'amministrazione della gestione finanziaria dell'esercizio 2014, presenta un avanzo complessivo di € 1.820.365,33 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			4.274.252,17
RISCOSSIONI	4.709,00	5.851.815,37	5.856.524,37
PAGAMENTI	2.063.151,64	2.416.242,89	4.479.394,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			5.651.382,01
ACCANTONAMENTO per azioni esecutive non regolarizzate			18.650,95
<i>Differenza</i>			5.632.731,06
RESIDUI ATTIVI	365.188,24	8.100,24	373.288,48
RESIDUI PASSIVI	1.423.897,89	2.761.756,32	4.185.654,21
<i>Differenza</i>			-3.812.365,73
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			1.820.365,33

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.859.915,61
Totale impegni di competenza	-	5.177.999,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		681.916,40

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	4.318,56
Minori residui passivi riaccertati	+	276.627,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		272.308,81

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		681.916,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		272.308,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		884.791,07
ACCANT.TO PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE		18.650,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.820.365,33

Condizioni strutturali del conto consuntivo:

Il consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014 pareggia in competenza per euro 9.598.620,76, comprese le partite di giro il cui importo totale ammonta ad euro 258.000,00.

Entrate		<i>Previsione</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	4.012.000,00	4.310.003,82	298.003,82	7%
<i>Titolo II</i>	Entrate in conto capitale	4.443.829,69	1.452.761,32	-2.991.068,37	-67%
<i>Titolo III</i>	Entrate per accensione di prestiti				
<i>Titolo IV</i>	Entrate per contabilità speciali				
<i>Titolo V</i>	Entrate per partite di giro	258.000,00	97.150,47	-160.849,53	-62%
Avanzo di amministrazione		884.791,07			-----
Totale		9.598.620,76	5.859.915,61	-3.738.705,15	-39%

Uscite		<i>Previsione</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.126.578,07	2.178.428,10	-948.149,97	-30%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.214.042,69	2.902.420,64	-3.311.622,05	-53%
<i>Titolo III</i>	Spese per rimborso di prestiti				
<i>Titolo IV</i>	Spese per contabilità speciali				
<i>Titolo IV</i>	Spese per partite di giro	258.000,00	97.150,47	-160.849,53	-62%
Totale		9.598.620,76	5.177.999,21	-4.420.621,55	-46%

Gli accertamenti complessivi in competenza, al netto delle partite di giro, ammontano ad euro 5.762.765,14.

Dal lato delle spese ci sono impegni, al netto delle partite di giro, per euro 5.080.848,74.

Parte entrate:

“Entrate correnti”:

Le entrate correnti sono contenute nel Titolo I denominato “entrate correnti” è diviso in due aggregati suddivisi rispettivamente in quattro e cinque U.P.B..

Il titolo II denominato “entrate in conto capitale” comprende gli aggregati economici III, IV e V. Il titolo V denominato “entrate per partite di giro” contiene l’aggregato economico IX.

Nell’aggregato economico I l’U.P.B. I cap. E000100 denominato “Finanziamenti Ass.to Beni Culturali e Ambientali”, che nel passato ha avuto stanziamenti anche fino ad 1.000.000,00 di euro, nel bilancio 2014 non ha avuto alcun stanziamento iniziale, in quanto l’Ass.to Reg.le BB.CC., causa l’eccesso di avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, non ha più erogato alcun tipo di trasferimento.

Nell'aggregato economico II – U.P.B. I – particolare importanza riveste il cap. E000203 relativo ai proventi derivanti dalla vendita dei biglietti per la visita alla Valle che presentava una previsione iniziale di euro 3.780.000,00. Nel corso dell'esercizio finanziario ha avuto accertamenti per euro 4.058.351,84 a seguito dei maggiori introiti derivanti dalla vendita dei biglietti. Tale differenza ha contribuito notevolmente all'incremento del risultato economico dell'esercizio e dell'avanzo di amministrazione.

L'aggregato economico II, rappresenta, anche in considerazione del fatto che sono venuti a mancare i finanziamenti da parte dell'Assessorato BB.CC., la fonte principale delle entrate per finanziare gli interventi di spesa per le funzioni fondamentali stabilite dalla legge di istituzione dell'Ente Praco.

Parte spese:

“Spese di parte corrente”:

Le spese correnti sono contenute nel titolo I della parte spesa, che consta di sei aggregati economici. Gli stanziamenti definitivi di bilancio del titolo I ammontano ad euro 3.126.578,07, mentre gli impegni nel 2014 sono stati pari ad euro 2.178.428,10. Del Titolo I fanno parte i seguenti aggregati economici: aggregato economico I denominato “spese di funzionamento” contenente due UPB denominate “oneri per il personale in attività di servizio” e “spese per acquisto di beni e servizi”.

Il totale della spesa impegnata nell'aggregato economico I ammonta ad euro 828.332.01.

L'aggregato economico IV, denominato “spese per interventi di parte corrente” comprende cinque UPB denominate “trasferimenti passivi - interventi promozione e valorizzazione beni archeologici - - spese per le finalità di cui all'art. 9, comma I, lett. B 4 l.r. 20/2000 – spese per l'attività amministrativa di cui all'art. 10, comma III, lett. C. l.r. 20/2000 – tutela e salvaguardia beni archeologici e paesaggistici.

Il totale della spesa impegnata nell'aggregato IV ammonta ad euro 1.333.016,60.

L'aggregato economico VI, denominato “oneri comuni di parte corrente”, che comprende cinque UPB denominate oneri per gli organi dell'ente - oneri tributari – fondi di riserva – poste correttive e compensative di entrate correnti – spese non altrove classificabili.

Il totale della spesa impegnata nell'aggregato economico VI ammonta ad euro 17.079,49.

Il totale della spesa impegnata nel Titolo I ammonta ad euro 2.178.428,10.

Le spese hanno interessato le seguenti attività:

- spesa impegnata per gli Organi dell'Ente;
- spesa impegnata per oneri per il personale in servizio;
- Spesa impegnata per acquisto beni e servizi (Materiale di consumo, Utenze, vigilanza notturna, manutenzione straordinaria locali, pulizia locali, manutenzione conservativa aree del parco);
- Spese aventi carattere istituzionale.

Beni, servizi, trasferimenti, ecc: all'interno del tit. I la UPB II riguardano le spese per acquisto di beni e servizi. A fronte di uno stanziamento definitivo di euro 652.207,00 si sono avuto impegni per euro 626.385,46. Gli impegni più cospicui hanno riguardato le utenze, la manutenzione delle attrezzature tecniche e informatiche, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, nonché le spese per la pulizia dei locali dell'Ente Parco.

Spese per il personale: dette spese riguardano quelle inerenti il rimborso spese per trasporto e missioni, e quelle inerenti le retribuzioni accessorie del personale.

Oneri per la gestione dell'indebitamento e per operazioni finanziarie: nessun onere in quanto non si è fatto ricorso all'indebitamento.

Altre spese sono quelle aventi carattere istituzionale, come le spese per vigilanza e le spese per la manutenzione conservativa delle aree del Parco ed i trasferimenti al Comune di Agrigento.

Spese per investimenti:

Contenute nel titolo II, a fronte di una previsione iniziale assestata di bilancio di euro 6.214.042,69 si sono avuti impegni per euro 2.902.420,64.

Gestione residui 2011:

La gestione dei residui si può riassumere come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
RESIDUI ATTIVI	365.188,24	8.100,24	373.288,48
RESIDUI PASSIVI	1.423.897,89	2.761.756,32	4.185.654,21

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati nella formazione dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni:

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale 2014	Stato Patrimoniale 2013	Differenza	Scostam. %
<i>B I</i> <u>Immobilizzazione immateriali:</u>	2.597.921,23	1.401.552,00	1.196.369,23	46%
<i>B I 7</i> Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.597.921,23	1.401.552,00	1.196.369,23	46%
<i>B II</i> <u>Immobilizzazioni materiali:</u>	525.837,48	503.718,34	22.119,14	4%
<i>B II 2</i> Impianti e macchinari	210.322,28	217.231,14	-6.908,86	-3%
<i>B II 3</i> Attrezzature industriali e commerciali	91.821,03	72.055,82	19.765,21	22%
<i>B II 7</i> Altri beni	223.694,17	214.431,38	9.262,79	4%
Totale	3.123.758,71	1.905.270,34	1.218.488,37	39%

- Immobilizzazioni immateriali:

L'incremento pari al 46% rapportato al dato al 31/12/2013 è dovuto alle immobilizzazioni immateriali relative a manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi deriva dalla natura straordinaria del conto e dal contributo che esso ha dato alla redditività e alla vita utile del bene di terzi per il quale è stato sostenuto nonché dalla sua ricorrenza temporale.

- Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Non si discostano in maniera significativa dal valore dell'anno.

Attivo circolante:

L'attivo circolante comprende i crediti e le disponibilità liquide, il cui totale ammonta ad € 6.006.019,54.

Nel dettaglio si hanno i seguenti conti:

- **Crediti:**

sono iscritti al valore nominale; non sussistono motivi che possano far ritenere che vi siano rischi di inesigibilità, per cui non è stato istituito un fondo svalutazione crediti:

Crediti	<i>Stato Patrimoniale 2014</i>	<i>Stato Patrimoniale 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>C II 1</i> Verso utenti, clienti ecc.	19.213,11	21.516,40	-2.303,29	-12%
<i>C II 4</i> Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	300.000,00	300.804,13	804,13	0%
<i>C II 5</i> Verso altri	54.075,37	51.895,27	2.180,10	4%
Totale	373.288,48	374.215,80	-927,32	0%

Le voci dei crediti rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

- **Disponibilità liquide:**

le disponibilità liquide sono depositate presso la Banca Nuova S.p.A., tesoriere cassiere dell'Ente, con conto corrente n. IT 06 A 05132 16601 813570247832 il cui saldo, coincidente con fondo di cassa, è pari ad € 5.632.731,06 e la cui movimentazione può essere rappresentata nel seguente prospetto:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			4.274.252,17
Riscossioni	4.709,00	5.851.815,37	5.856.524,37
Pagamenti	2.063.151,64	2.416.242,89	4.479.394,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			5.651.382,01
Accantonamento per azioni esecutive non regolarizzate			18.650,95
Saldo al 31 dicembre 2014			5.632.731,06

Patrimonio Netto:

Il patrimonio netto al 31/12/2014 è pari ad € 4.944.613,82 ed è composto dal capitale netto iniziale di € 3.155.948,13 coincidente con quello finale al 31/12/2013 incrementato del risultato di esercizio 2014 di € 1.788.665,69.

Quanto sopra è così rappresentato:

Patrimonio Netto		<i>Stato Patrimoniale 2014</i>	<i>Stato Patrimoniale 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
A I	Fondo di dotazione (Capitale netto iniziale)	3.155.948,13	1.982.614,61	1.173.333,52	37%
A II	Risultato economico d'esercizio	1.788.665,69	1.173.333,52	615.332,17	52%
Totale Patrimonio Netto		4.944.613,82	3.155.948,13	1.788.665,69	57%

Il risultato sopra esposto evidenzia un incremento del 57% del patrimonio netto risultante al 31/12/2014 rispetto a quello risultante al 31/12/2013.

Debiti:

I debiti sono esposti al loro valore nominale, che coincide con il valore di estinzione e sono esposti nella seguente tabella:

Debiti		<i>Stato Patrimoniale 2014</i>	<i>Stato Patrimoniale 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
E 2	Verso banche				
E 5	Verso fornitori	3.467.631,48	3.110.537,81	357.093,67	10%
E 11	Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	518.730,64	429.343,48	89.387,16	17%
E 12	Diversi	199.292,09	223.795,61	-24.503,52	-12%
Totale		4.185.654,21	3.763.676,90	421.977,31	10%

Il saldo della voce "Debiti" si discosta da quello dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2013 di una differenza positiva pari ad € 421.977,31 che evidenzia una gestione della voce debiti senza grandi scostamenti rispetto l'anno precedente. Infatti tale valore, raffrontato con quello del 2013, ha uno scostamento minimo positivo in percentuale pari al 5% dovuto al fatto che le stringenti norme sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso le regole del rispetto dei limiti del patto di stabilità non consentono di effettuare pagamenti che superino i limiti imposti.

Ratei e Risconti:

La rilevazione dei ratei e dei risconti si rende necessaria per il rispetto del principio della competenza, derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano le quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

Nel dettaglio si hanno:

- **Risconti attivi:**

si riferiscono alle quote di costo dell'esercizio in chiusura che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo, per un importo di € 607,56.

- **Risconti passivi:**

si riferiscono alle quote di ricavi da rinviare al futuro che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo, per un importo di € 117,78.

ANALISI DELLE VOCI DEL ECONOMICO

La gestione dell'Ente ha prodotto un utile d'esercizio di € 1.788.665,69 come di seguito riassunto:

Conto Economico	<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
Valore della produzione	4.215.304,06	3.813.918,82	401.385,24	10%
Costi della produzione	2.704.480,82	2.709.214,25	-4.733,43	0%
Differenza tra il valore e i costi della	1.510.823,24	1.104.704,57	406.118,67	27%
Proventi e oneri finanziari	23.079,64	6.868,78	16.210,86	70%
Proventi e oneri straordinari	267.698,33	74.430,29	193.268,04	72%
Risultato prima delle imposte	1.801.601,21	1.186.003,64	615.597,57	34%
Imposte dell'esercizio	12.935,52	12.670,12	265,40	2%
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	1.788.665,69	1.173.333,52	615.332,17	34%

Da un primo esame della riclassificazione del conto economico sopra esposto, si evince che lo scostamento positivo del 34% del risultato dell'esercizio rispetto a quello dell'anno precedente, deriva principalmente dal margine operativo lordo derivante dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione dell'Ente, come meglio descritto successivamente.

L'analisi delle singole voci è così di seguito rappresentata:

Valore della produzione:

Ricavi	<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
A 1 Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.191.167,07	3.606.152,08	585.014,99	14%
A 5 Altri ricavi	24.136,99	207.766,74	-183.629,75	-761%
Totale	4.215.304,06	3.813.918,82	401.385,24	10%

Il totale del valore della produzione ha uno scostamento positivo del 10% rispetto all'anno precedente.

La principale componente della produzione è il conto dai proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi ammontante ad euro 4.191.167,07 e composta in maggior parte dai ricavi della vendita dei biglietti di ingresso alla Valle e dai canoni concessori.

Costi della produzione:

Costi		<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
B 6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.818,60	30.116,42	-297,82	-1%
B 7	Servizi	1.502.162,95	1.603.002,81	-100.839,86	-7%
B 9 a	Personale (salari e stipendi)	152.182,80	149.060,40	3.122,40	2%
B 9 b	Personale (oneri sociali)	36.828,23	36.072,62	755,61	2%
B 9 e	Personale (altri costi)	4.525,09	2.067,59	2.457,50	54%
B 10 a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	583.553,86	560.136,49	23.417,37	4%
B 10 b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.154,76	30.388,91	1.765,85	5%
B 14	Oneri diversi di gestione	363.254,53	298.369,01	64.885,52	18%
Totale		2.704.480,82	2.709.214,25	4.733,43	0%

I fatti di gestione non hanno portato ad uno scostamento rispetto al dato dell'anno precedente.

Le principali voci del costo dei servizi è il seguente:

- spese per servizi telefonici;
- spese per energia elettrica;
- spese per manutenzioni e riparazioni;
- spese per commissioni bancarie;
- spese per espletamento gare;
- spese per servizi di pulizia locali;
- spese per servizi di vigilanza;
- spese per servizi assicurativi;
- spese per altre prestazioni professionali;
- spese per valorizzazione e fruizione aree del Parco;
- spese per oneri diversi.

In riferimento alla voce "costi del personale" si specifica quanto segue:

- in attuazione alla Legge Regionale 20/2000 art. 9 comma 6 lett. d) che recita "delibera sulla dotazione organica del Parco e sul regolamento di organizzazione. Per il primo triennio di applicazione della presente legge è utilizzato personale dell'Amministrazione regionale" soppresso dall'art. 127 – comma XXXVII – l.r. 17/2004 (finanziaria 2005), tutte le spese relative alla retribuzione ordinaria ed oneri riflessi del personale sono a carico della Regione Sicilia. Di conseguenza le uniche spese afferenti il personale sono progetti obiettivo e di valorizzazione di cui all'ex art. 76 comma 15 L.R. 20/2003.

Gli altri costi del personale si riferiscono a indennità e rimborsi erogati dall'Ente per missioni o espletamento del proprio servizio fuori sede dettato dall'esigenza di rispettare la

normale attività dell'Ente soprattutto sotto l'aspetto tecnico e promozionale per la partecipazione a eventi di valorizzazione dell'intero patrimonio artistico - culturale del Parco.

Proventi e oneri finanziari:

Proventi e Oneri finanziari		<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
C 16 d	Interessi attivi	23.079,64	6.868,78	16.210,86	70%
C 17	Altri interessi ed oneri finanziari				
Totale		23.079,64	6.868,78	16.210,86	70%

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi ammontanti maturati sul deposito in c/c, con la differenza rispetto all'anno precedente dovuto ad una maggiore giacenza nei periodi di riferimento, ai fini del computo degli interessi maturati, della disponibilità liquida sul conto corrente di tesoreria intrattenuto presso la Banca Nuova S.p.A..

Proventi e oneri straordinari:

Proventi e Oneri straordinari		<i>Conto Economico 2014</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
E 21	Oneri straordinari		20,44	-20,44	#DIV/0!
E 22	Insussistenze del passivo	276.627,37	54.653,35	221.974,02	80%
E 22	Sopravvenienze attive	71.502,34	45.647,00	25.855,34	36%
E 23	Insussistenze dell'attivo	4.318,56		4.318,56	
E 23	Sopravvenienze passive	76.112,82	25.849,62	50.263,20	66%
Totale		267.698,33	74.430,29	193.268,04	72%

Il totale delle partite straordinarie ha influenzato il risultato di esercizio 2014. Comparando il dato con quello del 2013 si ha uno scostamento positivo del 72%. La differenza ha influenzato la determinazione del risultato d'esercizio prima delle imposte e conseguente tutta la gestione economico – finanziaria dell'Ente Parco.

La gestione straordinaria nel dettaglio è così composta:

- *E 21 Oneri Straordinari:* è stata inserita tra gli oneri straordinari seguendo le istruzioni dello schema tipo del piano dei conti per la contabilità economica degli enti pubblici della regione siciliana (All. 2 al DDG n.1 del 9/1/2009 - capo 1.1);
- *E 22 Insussistenze del passivo:* i fatti amministrativi che hanno originato tale componente straordinario di reddito sono stati le diminuzioni del passivo dovuta ad una revisione dei residui per economie da ribassi d'asta e la loro relativa radiazione;
- *E 22 Sopravvenienze attive:* si riferiscono a quei componenti straordinari di reddito i cui fatti amministrativi hanno portato ad una contabilizzazione di ricavi

di competenza di esercizi precedenti e di cui si è avuta manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2014.

- *E 23 Sopravvenienze passive:* si tratta di componenti negativi di reddito di competenza di esercizi precedenti e di cui si è avuta manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2014.

Andamento della gestione:

Nel corso dell'esercizio 2014, l'andamento della gestione dell'Ente ha mantenuto le modifiche introdotte e dovute alla nuova struttura dettata dal D.D.G. n. 1525 del 19/07/2010 del Dipartimento Regionale dei beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che ha modificato le strutture intermedie periferiche.

Quindi, la precedente struttura individuata attraverso tre Servizi all'interno dell'Ente Parco ed in particolare:

- Servizio amministrativo I Personale e affari generali;
- Servizio Amministrativo II. Ragioneria, bilancio, legale e contenzioso, gare e contratti;
- Servizio III Tecnico,

è stata così modificata con la ristrutturazione delle strutture intermedie all'interno del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dove nella provincia di Agrigento sono stati individuati quattro servizi di cui quello relativo al "Servizio Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento" con sette Unità Operative di Base.

Di conseguenza, la nuova struttura del parco può essere così riassunta:

- ❖ "Servizio Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento":
 - U.O.B. I[^]: Staff, risorse umane e formazione, vigilanza e sicurezza;
 - U.O.B. II[^]: Biblioteca, catalogazione, identità siciliana, educazione permanente e promozione culturale;
 - U.O.B. III[^]: Legale e contenzioso, contabilità;
 - U.O.B. IV[^]: Attuazione piano del parco e gestione dei Beni demaniali;
 - U.O.B. V[^]: Scavi, monitoraggio, manutenzione e restauro dei beni archeologici;
 - U.O.B. VI[^]: Valorizzazione ambientale ed eliminazione dei detrattori;
 - U.O.B. VII[^]: Beni culturali e naturalistici.

Gli adempimenti hanno riguardato i rapporti con i sindacati, la gestione del personale, con relativo trattamento giuridico-economico e tutti i compensi connessi (missioni, retribuzioni accessorie per il personale ecc.). In particolare l'andamento della gestione ha evidenziato una sostanziale conferma ed equilibrio tra gli impegni assunti nel corso dell'anno precedente.

Sono state affrontate le problematiche di carattere economico e legale che si sono rese necessarie. A ciò deve aggiungersi tutta l'attività di regolamentazione connessa alla nuova normativa derivante dall'entrata in vigore di modifiche e integrazioni alle leggi sui lavori pubblici.

In particolare l'andamento della gestione ha evidenziato una sostanziale conferma ed equilibrio tra gli impegni assunti nell'anno precedente con particolare riferimento alle spese per le utenze ed i compensi per il Consiglio.

Inoltre, l'attività delle UU.OO. è stata rivolta a far fronte a tutte le esigenze che

discendono dai compiti istituzionali: dalle attività didattiche e promozionali, all'attività di progettazione e direzione dei lavori di restauro, di manutenzione degli immobili e del patrimonio arboreo, all'attuazione dei progetti finanziati dalla finanziaria della Stato, all'informatizzazione degli uffici, all'arredamento e all'adeguamento degli immobili, alla gestione dei servizi della Valle.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio:

Non si registrano fatti meritevoli di attenzione.

Non sono presenti contributi regionali, come sopra illustrato, né diritti reali di godimento.

Avanzo economico e avanzo di amministrazione:

L'avanzo di amministrazione di euro 1.820.365,33 è da ricondurre principalmente alla gestione di competenza e non alla gestione dei residui, in quanto quest'ultima ha interessato solamente l'eliminazione di residui per economie da ribassi d'asta.

L'avanzo di amministrazione utilizzabile non è stato applicato al bilancio 2014.

Per ciò che concerne il diverso grado di esigibilità dei residui attivi, si rileva, che sono tutti esigibili.

Si evidenzia invece che tutte le disponibilità liquide sono depositate presso l'istituto tesoriere non avendo l'Ente casse decentrate.